

COMUNE DI GUASILA
PROVINCIA DI CAGLIARI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DI
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
VALIDO PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002/2005
E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2008

PREMESSO CHE:

- La R.S.U. è stata eletta con le votazioni del 22/11/2007, a seguito dello spoglio tenutosi il 23/11/2007;
- Con delibera G. C. n° 63 del 13/06/2008 è stato costituito il fondo di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004. Comparto Regioni ed Autonomie Locali.
- Con delibera di Giunta Comunale n° 12 del 01/02/2008 è stata individuata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata a livello di Ente (art. 10 CCNL EE. LL. 1998/2001);
- Con delibera G.C. n. 111 In data 30/10/2007 si è proceduto alla Programmazione risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi degli art. 31 CCNL – EE.LL. e art. 5 c. 5 CCCNL 01/04/1999” sulla base delle risorse stanziare nel bilancio di competenza;
- I Rappresentati delle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria, firmatarie del CCNL, le RSU, la delegazione di parte pubblica, sono stati invitati a partecipare alle trattative con lettera prot. n° 298 del 04.02.2008;

In data 13/02/2008 presso la Residenza Municipale del Comune di GUASILA hanno avuto luogo gli incontri tra:

CONTRATTAZIONE FIRMATA 2008

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente Rag. Maria Daniela Mura

Componenti:
Sindaco SIG. MELAS GIORGIO

Responsabile area contabile
RAG. MARIA DANIELA MURA

Responsabile area amministrativa
SIG. GIUSEPPE MELAS

Responsabile area tecnica
GEOM. BARBARA SECCI

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL
/////

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL
/////

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL
SIG. MARCO VACCA

R.S.U.
SIG. CARLO MELONI

SIG.RA MARIA GALEOTTI

SIG.RA MARIA BONARIA BOSA

SIG. MASSIMILIANO PIANU

Al termine della riunione, in data 15.12.2008, le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo per la disciplina di

incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2002/2005, e per la parte economica anno 2008.

Presidente

MURA MARIA DANIELA

Responsabile Servizio Finanziario _____

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 16.12.2008 la Giunta Municipale ha autorizzato alla sottoscrizione del presente CC.DI. valido per il quadriennio normativo 2005/2008 e per la parte economica anno 2008 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali riconosciute in base all'art. 10 CCNL 1998/2001

I N D I C E

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui agli artt. 31 e 32 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2005 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999
- ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto biennio 2004/2005
- ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori
- ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 8 Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento delle indennità di rischio e maggiorazione orario notturno, festivo, festivo/notturno

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

- ART. 9 Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

- ART. 10 Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 11 Utilizzo delle risorse variabili destinate alle turnazioni.
- ART. 12 Compensi destinati ai processi riorganizzazione interna dell'Ente ed al miglioramento dei servizi esistenti.
- ART. 12 Riepilogo complessivo delle risorse

TITOLO V°

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

- ART. 14 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 15 Disposizioni finali

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2006, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero quadriennio 2002/2005. In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI AGLI ART. 31 e 32
CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione degli art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2008 risulta così costituito:

A) RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'

RIFERIMENTO	CALCOLO	IMPORTO EURO
Art. 15, comma 1, lettera a) CCNL 01/04/1999 Fondo ex art. 31 CCNL 06/07/1995	FONDO BASE PREVISTO PER IL 1998 - Fondo art.5 DPR 333/90 riferito al 1993 - Aumento del 6 %1993	23.499,98
Art. 15, comma 1, lettera g) CCNL 01/04/1999	QUOTE LED Utilizzazione somme spese nel 1998 per i LED	5.975,42
Art. 15 comma 1 lettera j c.c.n.l. 01.04.99	Incremento per tasso programm. Inflazione Monte salari '97 per 0,52%	4.589,86
Art. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001	Incremento 1,1 % del monte salari 99	4.486,39
Art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001	Recupero RIA e assegni ad personam relativi al personale cessato dal servizio dal 1.1.2000	2.287,73
Art. 32 comma 1 C.C.N.L. 22.01.2001	Incremento dello 0.62% del monte salari anno 2001	2.592,92
Art. 32 comma 2 C.C.N.L. 22.01.2001	Incremento 0.50% del monte salari anno 2001	2.091,07
Incremento dello 0,5%		2.930,50
Incremento anno 2008 Art. 8 CCNLL 2006/2007	art. 8 comma 2 incremento dello 0,6%	3.260,56
	Totale	€ 51.714,45
	TOTALE RISORSE DECENTRATE FISSE	€ 51.714,45

B) RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' derivanti da discipline contrattuali vigenti, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31 comma 3 dello stesso CCNL, così composto:

RIFERIMENTO	CALCOLO	IMPORTO €
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	INTEGRAZIONE di CCDI Incremento 1,2 % monte salari 97 utilizzabile solo dagli enti sani su accertamento delle disponibilità di bilancio da parte dei servizi di controllo	10.597,62
Fondo Unico	Delibera G.C. n. 105 del 23.10.2008	23 .000,00
Residui anno 2007		11.689,55
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	27.287,17
	TOTALE FONDO ANNO 2008	97.001,62

TITOLO III° Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2003 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2005 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

**RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI
AL 31/12/2005**

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2005 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2005/2008 e biennio economico 2005/2006)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos. econ. di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)
CATEGORIA D1		
n. 1	D4	€ 3.353,86
n. 1	D3	€ 3.351,22
n. 2	D2	€ 2.247,24
TOTALE CATEGORIA D1		€ 8.952,32
CATEGORIA C		
n. 3	C3	€ 3.294,43
n. 3	C2	€ 1.507,05
TOTALE CATEGORIA C		€ 4.801,48
CATEGORIA B3		
n. 4	B4	€ 4.025,67
TOTALE CATEGORIA B3		€ 4.025,67
CATEGORIA B1		
n. 2	B3	€ 2.056,62
TOTALE CATEGORIA B1		€ 2.056,62
TOTALE COMPLESSIVO		€ 19.836,09

Per l'anno 2006 a partire dal 01.01.2006 una ulteriore progressione economica orizzontale

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali dall'01/01/2006		
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos. econ. di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)	Totale per posiz. Anno 2006
CATEGORIA D1			
n. 1	Da D4 a D5	€ 1.227,53	1.227,53
n. 1	Da D3 a D4	€ 1.126,25	1.126,25
n. 2	Da D2 a D3	€ 2.227,60	4.455,21
TOTALE CATEGORIA D1			6.809,99
CATEGORIA C			
n. 3	Da C3 a C4	€ 701,45	2.104,34
n. 3	Da C2 a C3	€ 595,79	1.787,37
n. 1	Da C1 a C2	€ 502,35	502,35
TOTALE CATEGORIA C			4.394,06
CATEGORIA B3			
n. 4	Da B4 a B5	€ 338,20	1.352,78
TOTALE CATEGORIA B3			1.352,78
CATEGORIA B1			
n. 3	Da B3 a B4	€ 288,91	866,74
TOTALE CATEGORIA B1			866,74
TOTALE COMPLESSIVO			13.423,57

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2008

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2008 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Personale Dipendente	Costo indennità di comparto mensile anno 2005	
	Posizione economica di sviluppo	Quota a carico fondo mensile
CATEGORIA D1		
n. 1	D5	€. 46,95
n. 1	D4	€. 46,95
n. 2	D3	€. 93,90
TOTALE CATEGORIA D1		€. 187,80
CATEGORIA C		
n. 3	C4	€. 124,38
n. 3	C3	€. 124,38
n. 1	C1	€. 41,46
TOTALE CATEGORIA C		€. 290,22
CATEGORIA B3		
n. 4	B4	€. 142,32
TOTALE CATEGORIA B3		€. 142,32
CATEGORIA B1		
n. 4	B3	€. 142,32
TOTALE CATEGORIA B1		€. 142,32
TOTALE COMPLESSIVO		€. 762,66

PER UN TOTALE ANNUO COMPLESSIVO DI €. 9.151,92

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stesi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La predetta indennità viene istituita con decorrenza 01.01.2004 e potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	€ 25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	1	€ 300,00
TOTALE		€ 300,00

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.15, del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 lett. d) del CCNL del 14.09.2000, è prevista una indennità nella misura da un minimo €. 0,52 ad un massimo di €. 1,55 giornaliera.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità competono per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di maneggio valori.

La predetta indennità viene istituita con decorrenza 01.01.2005 e potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Addetto allo sportello anagrafe	1	€ 300,00
Economo comunale	1	€ 300,00
TOTALE		€ 600,00

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO.

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- competete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
OPERAI	7	€. 2.520,00
TOTALE		€. 2.520,00

PER UN TOTALE ANNUO COMPLESSIVO DI €. 2.520,00

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2008:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2008		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 01/01/2004	€. 19.836,09
	Fondo per le progressioni orizzontali del personale per l'anno 2006	€. 13.423,57
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2005	€. 9.151,92
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€. 300,00
	Art. 36 lett. d) - Indennità maneggio valori	€. 600,00
	Art. 37 del CCNL del 22.1.2004 - Indennità di rischio	€. 2.520,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€. 45.831,58

TITOLO IV° Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli. Dette risorse sono quantificate complessivamente in **22.353,00** oltre un residuo delle risorse stabili di €5.882,87:

- €. 5.882,87 derivanti dall'impiego di risorse stabili;
- €. 27.287,17 derivanti dall'impiego di risorse variabili
- TOTALE COMPLESSIVO DI **€. 33.170,04**

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Al personale collocato nelle categorie A, B, C, che nello svolgimento della propria attività opera prevalentemente in condizioni di disagio, pericolo e danno particolarmente rilevanti quali:

- | | |
|--|------------|
| 1. Disagio esterno in conseguenza alla continua esposizione delle intemperie, alla guida di macchine operatrici complesse e non) | €. 500,00 |
| 2. Disagio derivante dall'uso continuo di macchine e continuo Contatto con il servizio RSU (discarica) | €.1.000,00 |
| 3. Disagio derivante dall'uso continuo di macchine e continuo Contatto con il servizio RSU (solo nell'abitato) | €. 450,00 |
| 4. Disagio derivante dallo svolgimento delle attività lavorative in locali distaccati dalle unità principale | €. 400,00 |

RIEPILOGO INDENNITA' DI DISAGIO

	Q.F.	VOCI DI DISAGIO	TOTALE
1	B3	1-2	1.500,00
2	B3	1-2	1.500,00
3	B2	1	500,00
4	B3	1	500,00
5	B2	1	500,00
6	B2	1-3	950,00
7	A2	1-2	1.500,00
8	C3	4	400,00
TOTALE COMPLESSIVO			€. 7.350,00

INDENNITA' DI INCARICHI PLURIMI

1.	C3		€. 500,00
2.	C1		€. 500,00
3.	C2		€. 500,00
4.	B3		€. 500,00
5.	C2		€. 500,00
6.	C3		€. 500,00
7.	C2		€. 500,00
8.	C2		€. 500,00
9.	D3		€. 500,00
TOTALE			€. 4.500,00

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi vengono destinate come di seguito riportato:

a) Art. 17 CCNL 01/04/1999 comma 2 lett. f), integrato con art. 36 comma 1 CCNL 2004 – Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale della categoria C e della categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative:

Criteri che danno diritto all'attribuzione delle indennità di cui al presente articolo:

CRITERIO	Categoria B PUNTI	Categoria C PUNTI	Categoria D PUNTI
1. Responsabilità di elaborazione di pareri con effetti esterni (particolarità di titoli di studio o iscrizioni ad albi di categorie)	1.000	500	
2. Responsabilità della redazione dei contratti per l'esecuzione di lavori pubblici		300	
3. Responsabilità istruttoria particolarmente complesse dell'istruttoria delle pratiche edilizie private		600	
4. Responsabilità di elaborazione in materia fiscale e stipendiale		600	
5. Responsabilità complessa in materia tributaria		600	
6. Responsabilità di attività sostitutiva	500	300	
7. Responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro		300	
8. Responsabilità a preposizione di commissioni di gara		100	300
9. Responsabilità per la gestione autonoma di un intero ufficio		500	1200
10. Responsabilità per pratiche complesse Attività Produttive		400	
11. Responsabilità rilascio permessi di soggiorno cittadini comunitari		400	

Ufficio appartenenza	Numero Responsab.	Importo IN €	Importo Unitario	Importo Complessivo
AMM.VO Cat. D4	8 + 9	1200 + 300	1500	1.500
AMM.VO Cat. C4	6+9	500 + 300	800	800
AMM.VO Cat. C4	9 + 6 + 11	500 + 300 +400	1.200	1.200
FINANZIARIO Cat. C3	5 + 6	600 +300	900	900
TECNICO Cat. Cat. C3	1 + 6 +8	500 +300 +100	900	900
FINANZIARIO Cat. C4	4 + 6	600 +300	900	900
AMM.VO Cat. C3	9	500	500	500
TECNICO Cat. C2	3 + 6	600 + 300	900	900
AMM.VO Cat. B5	6	500	500	500
TECNICO Cat. B5	1	1000	1000	1.000
				€ 9.100

ART. 11 UTILIZZO RISORSE VARIABILI PER TURNAZIONI

Si destina per i dipendenti impegnati in turni giornalieri di lavoro come definiti dall'art. 13 del DPR 268/87

ART. 12 Art. 17 comma 2 lettera a) € 19.000,00 per compensi destinati ai processi di riorganizzazione interna dell'Ente ed al miglioramento dei servizi esistenti, correlati all'aumento delle prestazioni del personale in servizio.

La somma viene ripartita come segue fra i diversi Responsabili di Servizio, i quali, sulla base dei rispettivi obiettivi gestionali, provvederà alla valutazione del personale dipendente appartenente al proprio settore.

Non ci sarà erogazione del premio incentivante della produttività per carenza di fondi.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2008:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2008		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	DISAGIO esterno	€ 7.350,00
	INDENNITA' incarichi plurimi	€. 4.500,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 17 CCNL 01/04/1999 comma 2 lett. f), integrato con art. 36 comma 1CCNL 2004 - Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B-C e della categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative: n° 8	€. 9.100,00
	Straordinario	€. 1.403,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€. 22.353,00

DISPOSIZIONI ORARIO LAVORATIVO

Condizioni per l'attribuzione dei buoni pasti che viene rivalutato in €. 5,25.

- orario lavorativo 6 ore e ½ antimeridiane
- 3 ore e ½ pomeridiane

pausa pranzo almeno ½ ora e non più di 2 ore

RIENTRO POMERIDIANO il martedì pomeriggio

ORARIO LAVORATIVO 36 ore settimanali :

Dipendenti interni:

- mattino 6 ore e trenta inizio alle ore 7,30 fino alle ore 14,00.
- Pomeriggio 3 ore e trenta inizio alle 14,30 e fino alle 18,00.

Dipendenti biblioteca: due rientri pomeridiani

- mattino 6 ore inizio alle ore 8,00 fino alle ore 14,00.
- Pomeriggio 3 ore e inizio alle 15,00 fino alle ore 18,00.

Dipendenti operai: salvo particolari servizi (es. N.U.)

- mattino 6 ore e trenta inizio alle ore 7,00 fino alle ore 13,30.
- Pomeriggio 3 ore e trenta inizio alle 14,00 e fino alle 17,30.

E' garantita la flessibilità di un'ora sia relativamente all'entrata che all'uscita.

La pausa pranzo deve essere minimo di trenta minuti ed un massimo di 2 ore.

Nel giorno previsto per il rientro settimanale verrà erogato il buono pasto, esclusivamente se verranno rispettati gli orari previsti suddetti.

Eventuali recuperi durante la settimana per completare le 36 ore di servizio, non daranno diritto all'erogazione di altri buoni pasto,

Ogni variazione di orario lavorativo deve essere concordato e autorizzato preventivamente con il Responsabile dell'Area e con il Direttore Generale.

DISPOSIZIONI PER SISTEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE AI FINI DELLA P.E.O.

Dopo varie discussioni, considerato che attualmente non è individuato un sistema di valutazione per le progressioni economiche orizzontali, si stabilisce di individuare dei criteri e dei sistemi valutativi strutturati come indicato nell'art. 5

C.C.N.L. per le differenti categorie e posizioni e utilizzando inoltre dei pesi percentuali in base a ciascun criterio nell'ambito della valutazione complessiva.

In allegato al presente contratto sono riportati i criteri di valutazione e le schede relative.

TITOLO V° DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto concerne i rimborsi per notifiche viene stabilito quanto segue:

- se vengono effettuate durante l'orario di servizio verrà liquidato il 30% di quanto rimborsato dall'Ente che ha richiesto la notifica;
- se vengono effettuate fuori dell'orario di servizio verrà liquidato il 80% di quanto rimborsato dall'Ente che ha richiesto la notifica;

Le restanti quote verranno incamerate dall'Amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Letto, approvato e sottoscritto:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente

MURA MARIA DANIELA

Responsabile Servizio Finanziario _____

Componenti:

Sindaco

SIG. MELAS GIORGIO

Responsabile area finanziaria

RAG. MARIA DANIELA MURA

Responsabile area amministrativa

SIG. GIUSEPPE MELAS

Responsabile area tecnica

GEOM. BARBARA SECCI

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

SIG. MARCO VACCA

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

R.S.U.

SIG. CARLO MELONI

SIG.RA MARIA GALEOTTI

SIG.RA MARIA BONARIA BOSA

SIG. MASSIMILIANO PIANU

VERBALE DI ACCORDO

LE PARTI DATA LETTURA DEL PRESENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE DICHIARANO DI APPROVARLO E SOTTOSCRIVERLO IN OGNI SUA PARTE OBBLIGANDOSI AL PIENO RISPETTO DI QUANTO STIPULATO.

LETTO, FIRMATO E SOTTOSCRITTO

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

Guasila, lì 10 febbraio 2009

COPIA DEL PRESENTE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE VIENE TRASMESSO:

- 1) ALL'A.R.A.N. - (PER LEGGE ENTRO 5 GIORNI);
- 2) AL REVISORE DEI CONTI;
- 3) AL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO;
- 4) AI RESPONSABILI DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE;
- 5) ALLE OO.SS. TERRITORIALI FIRMATARIE DEL CCNL;
- 6) ALLE RSU;
- 7) AL SEGRETARIO COMUNALE ;
- 8) A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI.